

CORSO DI EUROPROGETTAZIONE E EURO PROJECT MANAGEMENT PER GLI ENTI LOCALI

Con Laboratori pratici di Europrogettazione

Durata: 24 ore in modalità asincrona

Docenti:

Marco Boaria - Direttore Programmi e Corporate Strategy

Anna Ditta - Formatrice senior e Responsabile del Dipartimento Sviluppo progetti

Valentina Lovato - Progettista

Enrico Peroni - Progettista e Formatore Politica di Coesione

Raffaella Bedin – Responsabile della Rendicontazione

Rita Biconne - Responsabile del Dipartimento Implementazione progetti

Beatrice Frascatani - Responsabile del Dipartimento Comunicazione

Programma Formativo

- 1. Introduzione: Istituzioni Comunitarie fondi e programmi**
- 2. I programmi europei**
- 3. Dalla strategia UE ai bandi**
- 4. La Gestione del Ciclo di Progetto e il Logical Framework Approach**
- 5. Come preparare una proposta progettuale di qualità**
- 6. Il budget di progetto**
- 7. L'implementazione e la gestione di un progetto**
- 8. L'implementazione del budget e la rendicontazione**
- 9. Comunicazione & Disseminazione**

MODULO 2

I programmi europei

2.1 I principali programmi europei a favore di enti locali: i Programmi indiretti

2.1.1 La politica di coesione e la programmazione 2021-2027

2.1.2 I programmi nazionali

2.1.3 I programmi regionali

2.1.4 La cooperazione territoriale

Docente: Enrico Peroni - Progettista e Formatore Politica di Coesione

2.1.1 LA POLITICA DI COESIONE E LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027

2.1.1 LA POLITICA DI COESIONE: COS'E'?

- La Politica di Coesione è la **principale politica di investimento dell'UE**, con l'obiettivo di **ridurre le disparità di sviluppo** tra le diverse regioni e di **rafforzare la coesione** economica, sociale e territoriale.
- Il riferimento si trova negli articoli dal 174 al 178 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea

2.1.1 LA POLITICA DI COESIONE: LE RISORSE

- E' una delle principali politiche di spesa dell'Unione Europea, pesando circa il **30% del bilancio europeo**.
- Il bilancio europeo ha una programmazione pluriennale: il **Quadro Finanziario Pluriennale (QFP)** dell'Unione ora in vigore abbraccia il periodo dal **2021 al 2027**.
- La politica di coesione in questo QFP ammonta a **392 miliardi di €**
- Per l'Italia le risorse a disposizione sono **43,6 miliardi di €**

2.1.1 LA POLITICA DI COESIONE: I PRINCIPI

I principi della Politica di Coesione più rilevanti sono:

1. l'organizzazione dei fondi per **obiettivi** e per **regioni**
2. il **partenariato** tra la Commissione, gli Stati membri e le autorità regionali nella pianificazione, attuazione e monitoraggio del loro uso
3. la **programmazione** dell'assistenza
4. l'**addizionalità** dei contributi dell'UE e nazionali.

2.1.1 LA POLITICA DI COESIONE: GLI OBIETTIVI

I principi della Politica di Coesione più rilevanti sono:

1. **Un'Europa più intelligente:** promuovere l'innovazione, la ricerca e l'istruzione digitale.
2. **Un'Europa più verde:** transizione verso un'economia a basso consumo di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici.
3. **Un'Europa più connessa:** Migliorare la connettività digitale, dei trasporti e dell'energia.
4. **Un'Europa più sociale e inclusiva:** rafforzare la coesione sociale e territoriale e garantire l'accesso alle opportunità per tutti.
5. **Un'Europa più vicina ai cittadini:** promuovere la governance democratica locale e la partecipazione dei cittadini.

2.1.1 I FONDI ALLA BASE DELLA POLITICA DI COESIONE

- **FESR: Fondo europeo di sviluppo regionale**, storico programma centrato sulle infrastrutture, l'innovazione e lo sviluppo delle imprese e dei territori
 - in tale contesto sono inseriti anche i programmi della Cooperazione Territoriale europea (CTE)
- **FSE+: Fondo sociale europeo**, storico programma centrato su formazione, istruzione, politiche del lavoro e inclusione sociale
- **JTF: Fondo per la transizione giusta** che mira a fornire sostegno ai territori che devono far fronte a gravi sfide socio-economiche derivanti dalla transizione verso la neutralità climatica
- **FEAMPA: Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura** che sostiene la pesca sostenibile, la tutela delle risorse marine, lo sviluppo costiero e la governance internazionale per oceani sani.

2.1.1 LA CLASSIFICAZIONE DELLE REGIONI

Un unico principio per la classificazione: il PIL pro capite

Ecco la distinzione delle Regioni

1. **Regioni meno sviluppate**, ovvero con un PIL pro capite inferiore al 75% della media UE-27, con assegnazioni iniziali pari a 227 miliardi di euro (72,5%)
2. **Regioni in transizione**, con un PIL pro capite fra il 75% e il 100% della media UE, con assegnazioni iniziali pari a 53,5 miliardi di euro (17,1%)
3. **regioni più sviluppate**, con un PIL pro capite superiore al 100% della media dell'UE, con assegnazioni iniziali pari a 30,5 miliardi di euro (9,7%)
4. **regioni ultraperiferiche**, lo 0,6% del totale (vale a dire, circa 2,1 miliardi di euro)

2.1.1 LA CLASSIFICAZIONE DELLE REGIONI - LA MAPPA



2.1.1 ACCORDO DI PARTENARIATO : LE RISORSE

- L'Accordo di Partenariato è lo strumento in cui si inquadra il rapporto tra Unione Europea e Stato Membro
- Nel complesso, all'Italia sono assegnati 43,6 miliardi di euro
- Considerando l'addizionalità del sostegno nazionale si tratta di oltre 75 miliardi di spesa per la programmazione 2021-2027

2.1.1 ACCORDO DI PARTENARIATO : I TERRITORI

- Regioni meno sviluppate (Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna): 30,1 miliardi
- Regioni in transizione (Abruzzo, Umbria e Marche): 1,5 miliardi
- Regioni più sviluppate (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio): 9,5 miliardi

2.1.1 ACCORDO DI PARTENARIATO : LA MAPPA

Figura 1 – Mappa categoria di Regioni



Regioni più sviluppate
Regioni in transizione
Regioni meno sviluppate

2.1.1 ACCORDO DI PARTENARIATO : LA MAPPA DEGLI AIUTI



2.1.2 I PROGRAMMI

I programmi italiani sono 58, di cui

- **38 programmi regionali (PR)**, ossia 17 con risorse del FESR, 17 con risorse PR FSE+ e 4 plurifondo FESR e FSE+
- **10 programmi nazionali (PN)**, di cui 3 cofinanziati dal FESR, 1 cofinanziati dal FSE+, 5 plurifondo FESR e FSE+ e 1 Programma cofinanziato dal Fondo per una transizione giusta (JTF)
- **10 Programmi della Cooperazione Territoriale (CTE)**, cofinanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). A questi ultimi si aggiungono altri 9 Programmi cui l'Italia partecipa senza coordinarli, sempre nell'ambito di tale obiettivo.

**2.1.2 COSA GUARDARE NEI PROGRAMMI
PER CAPIRE IL RUOLO DEGLI ENTI LOCALI**

- i destinatari degli interventi
- gli indicatori di output e di risultato
- la distribuzione delle risorse

2.1.2 QUALE RUOLO DEGLI ENTI LOCALI?

- partecipare ai bandi aperti
- partecipare ai bandi non competitivi
- influenzare le scelte in risorse che saranno gestite da altre istituzioni pubbliche (ASL, ATS, soggetti che gestiscono le politiche del lavoro...)
- informare cittadini e imprese di opportunità rivolte a loro
- segnalare punti di forza e debolezza per partecipare nella definizione della prossima programmazione 2028-2034

2.1.2 I PROGRAMMI NAZIONALI

2.1.2 I PROGRAMMI NAZIONALI



2.1.2 I PROGRAMMI NAZIONALI COFINANZIATI DAL FESR

1. Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la Transizione Verde e Digitale
2. Programma Nazionale Sicurezza per la Legalità
3. Programma Nazionale Cultura

2.1.2 PN RICERCA, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ PER LA TRANSIZIONE VERDE E DIGITALE

- [sito web](#)
- risorse: **5,636 miliardi di euro**
- regioni eleggibili: Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia

2.1.2 PN RICERCA, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ PER LA TRANSIZIONE VERDE E DIGITALE

Asse 1: Ricerca e Innovazione

- Focus su settori chiave per la transizione verde e digitale
- Sostenere la collaborazione tra università, enti di ricerca e imprese

Asse 2: Digitalizzazione

- Diffondere le tecnologie digitali nelle imprese e nei territori
- Promuovere l'e-commerce e l'industria 4.0

Asse 3: Competitività

- Sostenere le filiere produttive strategiche
- Favorire l'internazionalizzazione delle imprese

Asse 4: Transizione verde

- Promuovere l'economia circolare e l'efficienza energetica
- Sviluppare tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili

Asse 5: Inclusione e coesione sociale

- Ridurre il divario digitale e sociale
- Promuovere l'occupazione e l'inclusione lavorativa

2.1.2 PN SICUREZZA PER LA LEGALITÀ

- [sito web](#)
- risorse: **661 milioni di euro**
- regioni eleggibili: Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia

2.1.2 PN SICUREZZA PER LA LEGALITÀ

Asse 1: Rafforzare l'azione della PA nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata

Asse 2: Rafforzare le condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico

Asse 3: Favorire l'inclusione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati

Asse 4: Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità

Asse 5: Migliorare le competenze della PA nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata

2.1.2 IL PN SICUREZZA PER LA LEGALITÀ PER GLI ENTI LOCALI

- Risorse rivolte principalmente alla PA centrale e alle forze di sicurezza e di giustizia
- Potrebbero esserci opportunità per i Comuni in merito all'introduzione di nuove opportunità tecnologiche che consentano una più efficace automazione dei processi interni dell'azione amministrativa con un adeguato livello di sicurezza informatica e al rafforzamento della protezione dei dati e della continuità dei servizi informatici e telematici.

2.1.2 PN CULTURA

- [sito web](#)
- risorse: **648,33 milioni di euro**
- regioni eleggibili: Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia

2.1.2 PN CULTURA

Priorità 1 – Ampliamento dell'accesso al patrimonio digitale e rafforzamento della competitività delle imprese culturali

Priorità 2 – Efficientamento energetico e riduzione dei rischi legati ad eventi naturali catastrofici

Priorità 3 – Ampliamento della partecipazione culturale e rafforzamento di servizi ed iniziative di carattere culturale

2.1.2 IL PN CULTURA PER GLI ENTI LOCALI

- Trasformazioni di 40 luoghi culturali statali nelle città capoluogo di provincia e altre città medie
- Laboratori culturali regionali
- Accompagnamento per la creazione di modelli di governance partecipativa
- Integrazione del sistema museale in un sistema di e-booking, biglietteria elettronica e profilazione dell'utenza

2.1.2 I PROGRAMMI NAZIONALI COFINANZIATI DAL FSE+

Programma Nazionale Giovani, Donne e Lavoro

- [sito web](#)
- risorse: **5 miliardi di euro**
- regioni eleggibili: tutta Italia

2.1.2 PN GIOVANI DONNE E LAVORO

Priorità 1 Facilitare l'ingresso al lavoro dei giovani

Priorità 2 Favorire il lavoro delle donne e delle persone in condizioni di vulnerabilità

Priorità 3 Formare nuove competenze di lavoratori nel digitale e nelle transizioni ecologiche

Priorità 4 Modernizzare i servizi per il lavoro e le politiche attive

2.1.2 PN GIOVANI DONNE E LAVORO PER GLI ENTI LOCALI

- Riformare i servizi per il lavoro e le politiche attive del lavoro con progetti locali, in tutta Italia
- Sviluppare le competenze degli operatori
- Favorire lo scambio di informazioni tra attori istituzionali
- Ampliare il sistema informativo
- Servizi di tutoraggio

2.1.2 I PROGRAMMI NAZIONALI COFINANZIATI DA FESR E FSE+

Programma Nazionale Scuola e Competenze
Programma Nazionale Metro Plus e città medie sud
Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà
Programma Nazionale Capacità per la coesione
Programma Nazionale Equità nella salute

2.1.2 PN SCUOLA E COMPETENZE

- [sito web](#)
- risorse: **3,76 miliardi di euro**
- regioni eleggibili: tutta l'Italia

2.1.2 PN SCUOLA E COMPETENZE

Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+): migliorare l’inclusività e l’efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l’apprendimento permanente.

Priorità 2 – Le strutture per la scuola e le competenze (FESR): migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell’istruzione, della formazione e dell’apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell’istruzione e della formazione online e a distanza.

2.1.2 PN SCUOLA E COMPETENZE

- Ambienti laboratoriali per la promozione delle competenze di base (I ciclo)
- **Laboratori** professionalizzanti per le scuole del secondo ciclo
- Ambienti laboratoriali e digitali per l'educazione degli adulti
- Estensione del **Piano mense e palestre**
- Ambienti innovativi destinati ai servizi per l'infanzia: **arredo per asili e scuole materne**

2.1.2 PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE DEL SUD

- [sito web](#)
- risorse: **3 miliardi di euro**
- regioni eleggibili: città metropolitane e 39 città medie del Sud Italia

2.1.2 LE CITTÀ METROPOLITANE

- Bari
- Bologna
- Cagliari
- Catania
- Firenze
- Genova
- Messina
- Milano
- Napoli
- Palermo
- Reggio Calabria
- Roma
- Torino
- Venezia

2.1.2 LE CITTÀ MEDIE DEL SUD

- Andria,
- Avellino,
- Aversa,
- Barletta,
- Battipaglia,
- Benevento,
- Brindisi,
- Caltanissetta,
- Campobasso,
- Carbonia,
- Casal del Principe,
- Caserta,
- Castrovillari,
- Catanzaro,
- Cava de' Tirreni,
- Cerignola,
- Corigliano-Rossano,
- Crotone,
- Gela,
- Iglesias,
- Lamezia Terme,
- Lentini,
- Manfredonia,
- Marsala,
- Matera,
- Mazara del Vallo,
- Mesagne,
- Mondragone,
- Niscemi,
- Olbia,
- Porto Torres,
- Potenza,
- Salerno,
- San Severo,
- Sassari,
- Taranto,
- Termoli,
- Trani,
- Vittoria

2.1.2 PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE DEL SUD

Priorità 1: Agenda digitale e innovazione urbana

Priorità 2: Sostenibilità ambientale

Priorità 3: Mobilità urbana multimodale sostenibile

Priorità 4: Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale

Priorità 5: Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale - città medie RMS

Priorità 6: Infrastruttura per l'inclusione sociale - città medie RMS

Priorità 7: Rigenerazione Urbana

2.1.2 PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ

- [sito web](#)
- risorse: **4,1 miliardi di euro**
- regioni eleggibili: tutta l'Italia

2.1.2 PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ

1. **Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà**, per combattere attivamente la povertà e favorire l'inclusione sociale delle categorie più svantaggiate.
2. **Child Guarantee**, per garantire l'accesso ad una vita dignitosa e ai servizi di base ai minorenni a rischio povertà o esclusione sociale
3. **Contrasto alla deprivazione materiale**, per aiutare attivamente le persone, le famiglie e gli individui in condizione di povertà assoluta e grave deprivazione materiale.
4. **Interventi infrastrutturali** per l'inclusione socio-economica per potenziare le infrastrutture sociali, al fine di agevolare l'inclusione sociale di tutti i destinatari del Programma.

2.1.2 PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ PER GLI ENTI LOCALI

- inserimento socio lavorativo di persone in condizione di difficoltà socioeconomica e con bisogni speciali
- prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, di inserimento socio-lavorativo e sviluppo delle competenze dei cittadini di Paesi terzi
- inclusione attiva delle comunità emarginate
- integrazione sociale poveri/emarginati
- accesso ai servizi per i minori
- contrasto alla Povertà alimentare
- housing first
- stazione di posta
- adattamento degli spazi per favorire l'autonomia per persone con disabilità

2.1.2 PN EQUITÀ NELLA SALUTE

- [sito web](#)
- risorse: **600 milioni di euro**
- regioni eleggibili: Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia

2.1.2 PN EQUITÀ NELLA SALUTE

- **Priorità 1:** Servizi sanitari più equi e inclusivi
- **Priorità 2:** Servizi sanitari di qualità.

2.1.2 PN EQUITÀ NELLA SALUTE PER GLI ENTI LOCALI

- ruolo in partenariato con altri soggetti nel contesto del miglioramento dei servizi sociali integrati con quelli sanitari
- ruolo indiretto per le infrastrutture, nel contesto della governance delle ASL

2.1.2 IL PROGRAMMA NAZIONALE JTF

- [sito web](#)
- risorse: **1,2 miliardi**
- territori: Taranto, Sulcis

2.1.3 I PROGRAMMI REGIONALI

2.1.3 I PROGRAMMI REGIONALI

- 38 programmi
- ciascuna Regione e Provincia Autonoma gestisce una quota di risorse
- un esempio di PR FESR di una Regione Più Sviluppata
- un esempio di PR FSE di una Regione Meno Sviluppata

2.1.3 I PROGRAMMI REGIONALI – LE RISORSE PER LE REGIONI PIÙ SVILUPPATE

Programmi regionali	Valore dei programmi	di cui contributo UE	di cui contributo nazionale
Categoria Regioni Più sviluppate			
Valle d'Aosta	174,05	69,62	104,43
Piemonte	2.812,43	1.124,98	1.687,46
Liguria	1.087,53	435,01	652,52
Lombardia	3.507,36	1.402,94	2.104,41
PA Trento	340,67	136,26	204,4
PA Bolzano	396,57	158,63	237,94
Veneto	2.062,58	825,02	1.237,54
Friuli-Venezia Giulia	738,63	295,45	443,18
Emilia-Romagna	2.048,42	819,38	1.229,06
Toscana	2.312,47	924,98	1.387,48
Lazio	3.419,84	1.367,93	2.051,90
TOTALE	18.900,54	7.560,20	11.340,32

2.1.3 I PROGRAMMI REGIONALI – LE RISORSE PER LE REGIONI IN TRANSIZIONE

Categoria Regioni in transizione			
Marche	881,81	440,9	440,9
Umbria	813,35	325,34	488,02
Abruzzo	1.087,64	435,06	652,58
TOTALE	2.782,80	1.201,30	1.581,50

2.1.3 I PROGRAMMI REGIONALI – LE RISORSE PER LE REGIONI MENO SVILUPPATE

Categoria Regioni Meno sviluppate			
Molise	402,49	281,74	120,75
Campania	6.973,13	4.881,19	2.091,94
Puglia	5.577,27	3.792,54	1.784,73
Basilicata	983,05	688,13	294,91
Calabria	3.173,08	2.221,15	951,92
Sicilia	7.374,54	5.162,17	2.212,36
Sardegna	2.325,06	1.627,54	697,51
TOTALE	26.808,62	18.654,46	8.154,12

2.1.3 PR FESR VENETO

- [sito web](#)
- risorse: **1 miliardo di €**

2.1.3 PR FESR VENETO

Priorità 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente

Priorità 2 - Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio

Priorità 3 - Un'Europa più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità urbana sostenibile

Priorità 4 - Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali

Priorità 5 - Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali

2.1.3 PR FESR VENETO PER GLI ENTI LOCALI

- Autorità Urbane
- Efficientamento energetico degli edifici pubblici
- Adeguamento sismico degli edifici pubblici

2.1.3 PR FSE+ CAMPANIA

- [sito web](#)
- risorse: **1,4 miliardi di euro**

2.1.3 PR FSE+ CAMPANIA

- **Priorità 1:** Occupazione
- **Priorità 2:** Istruzione e formazione
- **Priorità 3:** Inclusione sociale
- **Priorità 4:** Occupazione giovanile
- **Priorità 5:** Azioni sociali innovative

2.1.3 PR FSE+ IN CAMPANIA PER GLI ENTI LOCALI

- interventi di inclusione sociale e di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità, anche attraverso percorsi formativi e di tirocinio, garantendo pari opportunità di accesso, comprese tutte le attività di istruzione e formazione online, al fine di favorirne l'inserimento socio-lavorativo.
- interventi di presa in carico multiprofessionale, finalizzati all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo delle persone con fragilità attraverso la definizione di progetti personalizzati;
- interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzati all'inclusione lavorativa (es: orientamento, individuazione e validazione di competenze, accompagnamento al lavoro, formazione e recupero delle competenze di base, ecc.) e al supporto abitativo;
- azioni di accompagnamento e contributi per la creazione di impresa, anche in forma cooperativa;

2.1.4 LA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

2.1.4 LA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA PER L'ITALIA

- **Transfrontaliera:** Italia-Austria, Italia-Croazia, Italia-Francia (Marittimo), Italia-Malta, Italia-Slovenia, Italia-Svizzera, Francia-Italia (ALCOTRA), Grecia-Italia, NEXT Italia Tunisia, IPA Italia Albania Montenegro (Adriatico meridionale)
- **Transnazionale:** IPA Adriatico-Mar Ionio, Area Alpina, Europa centrale, EURO MEDITERRANEO (EURO MED), NEXT Bacino del Mediterraneo (NEXT MED)
- **Interregionale:** ESPON 2030, Interact, Interreg Europa, URBACT

2.1.4 LA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA PER L'ITALIA

Reinforcing territorial cooperation and addressing challenges on European integration

Annex 1 – EU Interreg-A Programmes



2.1.4 UN ESEMPIO: INTERREG ITALIA AUSTRIA

- <https://interreg.net/it/>
- 91 milioni di euro
- **Priorità:**
 - a. **Innovazione e Imprese**
 - b. **Cambiamento Climatico e Biodiversità**
 - c. **Turismo Sostenibile**
 - d. **Sviluppo Locale**
 - e. **Riduzione Ostacoli Transfrontalieri**

Grazie per l'attenzione!

Per informazioni:

**ASMEL - Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli
Enti Locali**

Email formazione@asmel.eu

Numero Verde 800.16.56.54 (int.3)

Web: www.asmel.eu